

COMUNE DI TARENTO

Parere del Revisore Unico alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023. Variazione n. 4

Il Revisore Unico del Comune di Tarcento, dott.ssa Daniela Lucca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO

- il Bilancio di previsione 2021-2023 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 30 aprile 2021, dichiarata immediatamente eseguibile;

- l'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che disciplina le variazioni al bilancio di previsione finanziario che al comma 2 riporta: “Le variazioni al bilancio sono di competenza dell’organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”;

- l’articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che al comma 3 cita testualmente: “Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l’istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa”;

- il Decreto di concessione, impegno e liquidazione fondi natalità nati nel 2018 e 2019: “L.R. 14/2018, art. 8, commi da 14 a 21: incentivo regionale a sostegno della natalità e del lavoro femminile per nascite e adozioni avvenute nell’anno 2018 e 2019; Assegnazione a Comuni e Unioni territoriali intercomunali e servizi sociali dei Comuni della Regione degli ulteriori fondi per la copertura finanziaria degli assegni alla prima annualità 2019 e alle annualità successive alla prima per i nati o adottati negli anni 2018 e 2019, caricate nel sistema informatico alla data del 31 agosto 2021”;

- l’art.8 della L.R. 14/2018 sopra richiamata che disciplina la concessione di incentivi alla natalità e al lavoro femminile per nascite e adozioni avvenute nell’anno 2018 e 2019 ed in particolare: - il comma 14 che stabilisce che l’ammontare dell’assegno è pari a 1.200,00 euro annui; - il comma 15 che stabilisce che l’assegno è istituito per un periodo sperimentale con riguardo ai figli nati o adottati negli anni 2018 e 2019 ed è riconosciuto ai nuclei familiari con valore dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) , calcolato ai sensi dell’articolo 7 del DPCM 5 dicembre 2013, n.159, pari o inferiore a 30.000 euro aventi titolo a richiedere la carta famiglia prevista dall’articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11

(interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità);

- il Decreto di concessione, impegno e liquidazione fondi natalità nati nel 2021: “L.R. 26/2020, art. 8, commi da 34 a 40: incentivo regionale a sostegno della natalità e del lavoro femminile per nascite e adozioni avvenute nell’anno 2021; Assegnazione a Comuni e Enti gestori dei servizi sociali dei Comuni della Regione dei fondi per la copertura finanziaria degli assegni relativi alle domande di incentivo per nascite e adozioni caricate nel sistema informatico alla data del 31 ottobre 2021”;

- l’art.8 della LR 26/2020 (Legge di stabilità 2021) sopra richiamata che disciplina la concessione di incentivi alla natalità e al lavoro femminile per nascite e adozioni avvenute nell’anno 2021 ed in particolare:

- il comma 34 che riconosce per ogni figlio nato o adottato nell’anno 2021 un assegno di importo pari a 1.200,00 euro; - il comma 35 che stabilisce che l’assegno è istituito per un periodo sperimentale ed è riconosciuto ai nuclei familiari con valore dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) , calcolato ai sensi dell’articolo 7 del DPCM 5 dicembre 2013, n.159, pari o inferiore a 30.000 euro aventi titolo a richiedere la carta famiglia prevista dall’articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità); - il comma 38 che stabilisce che per consentire ai Comuni le erogazioni dell’assegno la Regione trasferisce agli stessi gli importi, tenuto conto dei dati inseriti dagli Enti erogatori nell’applicativo informatico di Carta Famiglia, entro le date che saranno stabilite con decreto del direttore del servizio competente;

- i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000. n. 267;

PRESO ATTO

- la necessità di provvedere ad una variazione del bilancio di previsione 2021-2023 al fine di accertare nuove entrate e impegnare il correlato programma di spesa;

- che nel Decreto di concessione, impegno e liquidazione fondi natalità nati nel 2018 e 2019 la Regione FVG si impegna a liquidare al Comune di Tarcento l’importo di 14.400,00 euro;

- che nel Decreto di concessione, impegno e liquidazione fondi natalità nati nel 2021 la Regione si impegna a liquidare al Comune di Tarcento l’importo di 10.800,00 euro;

- che il Comune di Tarcento accerta e riscuote dal lato entrata e impegna e liquida dal lato spese entrambe le somme di 14.400,00 euro e 10.800,00 euro al capitolo di entrata 194/5 “TRASFERIMENTI REGIONALI A TUTELA MATERNITA” e al capitolo di spesa 1442/19 “CONTRIBUTI A TUTELA DELLA MATERNITA' (L.R. 2/2000 ART. 3)”;

VERIFICATO

- che tale variazione permette al Comune di accertare e impegnare per competenza rispettando il principio della competenza finanziaria potenziata
- che tale variazione per l'anno 2021 permette il mantenimento degli equilibri di bilancio considerato che incremento entrate e spese per il medesimo importo;
- che viene mantenuto il pareggio anche per gli anni 2022 e 2023;
- che per l'anno 2021 viene mantenuto l'equilibrio di cassa;

CONSIDERATO QUANTO SOPRA E RITENUTO

- che le previsioni contabili abbiano le prescritte caratteristiche di congruità, coerenza e di attendibilità contabile;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla Variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023. Variazione n. 4.

Tarcento, li 13/12/2021

IL REVISORE UNICO

dott.ssa Daniela Lucca

firmato digitalmente